



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCEEDO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03/08/2007

ADDI' 03/08/2007 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANCINI	Claudio	Assessore
POMPILI	Massimo	Vice	MANDARELLI	Alessandra	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	MICHELANGELE	Mario	"
BATTAGLIA	Augusto	"	NERI	Luigi	"
COSIA	Silvia	"	RODANO	Giulia	"
DALLA	Franco	"	FISALDI	Alessandra	"
DE ANGELIS	Franco	"	VALENTINI	Daniela	"
DI STEFANO	Marco	"	ZARATTI	Filiberto	"
FIGURA	Daniela	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

ASSENTI: DE ANGELIS MANDARELLI

DELIBERAZIONE N. 659

Oggetto:

Proposta di legge regionale concernente: "Iniziativa ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio".



Oggetto: Proposta di legge regionale concernente: "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio"



LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Cultura, Spettacolo e Sport di concerto con l'Assessore alla Piccola e Media Impresa, Commercio e Artigianato;

VISTA la Costituzione Italiana, in particolare l'articolo 117, comma terzo;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio e, in particolare, l'articolo 7, comma uno;

VISTA la Convenzione relativa alla protezione e alla promozione della diversità delle espressioni culturali, firmata a Parigi il 20 ottobre 2005, ratificata ai sensi della legge 19 febbraio 2007, n.19 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e la promozione delle diversità delle espressioni culturali, fatta a Parigi il 20 ottobre 2005

VISTA la legge regionale 24 novembre 1997, n. 42 "Norme in materia di beni e servizi culturali del Lazio" e successive modificazioni;

CONSIDERATO che la Regione nell'ambito delle competenze in materia di promozione e valorizzazione della cultura, intende promuovere e sostenere il libro e la lettura quale strumenti insostituibili per la circolazione delle idee, la crescita sociale e culturale dei cittadini, lo sviluppo dell'impresa culturale regionale;

CONSIDERATO che l'impresa editoriale caratterizza, per numero e qualità delle proposte, un settore importante della economia del Lazio tale da attribuire al libro e all'editoria un'autentica vocazione sia in termini di sviluppo che di industria culturale;

CONSIDERATA la necessità di presentare una proposta legislativa che disciplini in modo organico le iniziative e gli interventi della Regione in materia di promozione del libro, della lettura e di sviluppo delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio;

Il Presidente della Regione Lazio

Pietro Marrazzo



659 - 3860.201 *llg*

VISTO il testo della proposta indicata in oggetto, definito sotto il profilo tecnico-giuridico con la Direzione Regionale Affari Giuridici e Legislativi;

VISTA la relazione presentata dagli Assessori proponenti;

RITENUTO pertanto per i motivi indicati di dover procedere all'approvazione di tale proposta di legge che forma parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

CONSIDERATO che tale proposta di legge è stata sottoposta alla concertazione con le parti sociali;

per le motivazioni espresse in premessa, all'unanimità

DELIBERA

- 1) di adottare e sottoporre all'esame del Consiglio Regionale l'allegata proposta di legge regionale concernente "Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio" che consta di nove articoli e una relazione che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

Pietro Marrazzo

ALL. GI. alla DELIB. N. 659 *ly*
DEL 3 AGO. 2005

PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE:

*“Iniziative ed interventi regionali in favore della promozione del libro,
della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio”*

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo
P. Marrazzo



P. Marrazzo
PM

Art. 1

(Principi e finalità)

1. La Regione, in conformità all'articolo 117, comma terzo della Costituzione, all'articolo 7, comma 1, dello Statuto regionale, nonché ai principi sanciti nella Convenzione relativa alla protezione e alla promozione della diversità delle espressioni culturali, firmata a Parigi il 20 ottobre 2005, ratificata ai sensi della legge 19 febbraio 2007, n. 19 (*Ratifica ed esecuzione della Convenzione sulla protezione e la promozione delle diversità delle espressioni culturali, fatta a Parigi il 20 ottobre 2005*):

- a) riconosce l'accesso al libro quale diritto di tutti e rimuove gli ostacoli che limitano l'effettivo esercizio di tale diritto nel territorio regionale;
- b) riconosce il libro quale opera dell'ingegno e strumento insostituibile, in particolare, per:
 - 1) la circolazione delle idee;
 - 2) la crescita sociale e culturale dei cittadini;
 - 3) l'arricchimento dell'esperienza individuale e collettiva;
 - 4) la crescita di un'opinione pubblica democratica e consapevole;
 - 5) la salvaguardia della diversità culturale come sancita nella Convenzione di Parigi di cui alla l. 19/2007;
 - 6) lo sviluppo della competitività, della crescita, dello sviluppo economico e dell'occupazione.

2. In attuazione dei principi di cui al comma 1, la Regione, nell'ambito delle competenze in materia di promozione e valorizzazione della cultura nonché dello sviluppo delle piccole e medie imprese, promuove e sostiene il libro, la lettura e la filiera produttiva del libro fondata sulla piccola e media impresa regionale.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



Bevi
de


Art. 2

(Oggetto)

1. Per il perseguimento della finalità di cui all'articolo 1, comma 2, la Regione, provvede a realizzare direttamente o a sostenere iniziative ed interventi tesi a:

- a) coordinare la promozione del libro e della lettura anche in raccordo con il centro per il libro istituito presso il Ministero per i beni e le attività culturali;
- b) promuovere il libro e la lettura in collaborazione con gli enti locali, le scuole, anche in associazione tra loro, le istituzioni e le associazioni culturali, nonché con le piccole e medie imprese editoriali;
- c) creare uguali opportunità per i soggetti socialmente svantaggiati, per i cittadini diversamente abili, per i pazienti degli ospedali, per i detenuti e, in generale, per coloro che hanno maggiori difficoltà ad accedere al libro e alla lettura;
- d) riequilibrare l'offerta culturale nel territorio regionale per una più capillare distribuzione del libro;
- e) promuovere la lettura e la diffusione dell'editoria regionale attraverso la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica;
- f) sostenere le piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro del Lazio per una maggiore competitività e sviluppo a livello regionale, nazionale e internazionale.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



Foc

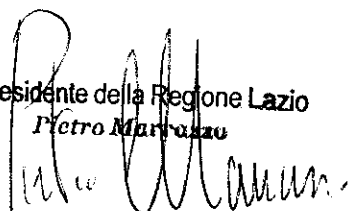
dk

Art. 3

(Tipologia delle iniziative e degli interventi)

1. Le iniziative e gli interventi di cui all'articolo 2, riguardano, in particolare:
- a) la diffusione della produzione libraria regionale nelle scuole anche attraverso l'organizzazione di incontri tra editori, autori, operatori culturali, fiere del libro itineranti, progetti mirati all'incremento della dotazione libraria di biblioteche scolastiche;
 - b) le campagne di comunicazione mirate al libro e alla lettura anche con la promozione di convenzioni ed accordi con emittenti o testate giornalistiche, locali o nazionali, televisive, radiofoniche, web e della carta stampata;
 - c) il marketing culturale del territorio, in particolare, con iniziative di valorizzazione dei luoghi del Lazio anche attraverso l'attivazione di itinerari o guide letterarie in collaborazione con gli enti locali, i parchi letterari;
 - d) la progettazione e il consolidamento di uno o più appuntamenti fieristici ricorrenti nel Lazio dedicati alla promozione della lettura ed alla produzione editoriale della piccola e media editoria regionale;
 - e) l'apertura di spazi innovativi per incrementare l'accesso al libro nel territorio, anche nell'ambito delle rete regionale dei servizi culturali, da realizzarsi in collaborazione tra pubblico e privato;
 - f) le misure per favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro;
 - g) gli incentivi economici per la presentazione della produzione editoriale delle imprese del Lazio in rassegne nazionali e internazionali in conformità alla legge regionale 2 aprile 1991, n.14 (Disciplina e promozione delle manifestazioni fieristiche nella Regione Lazio. Valorizzazione delle piccole e medie industrie e dell'artigianato del Lazio) e successive modifiche;
 - h) la promozione di misure innovative per la distribuzione del prodotto editoriale regionale, anche tramite convenzioni con enti nazionali o regionali;

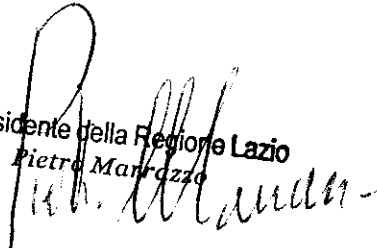
Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



P. Marrazzo
HK

- i) la promozione dell'istituzione di un centro operativo con finalità culturali ed economiche che ottimizzi funzioni e servizi logistici delle piccole e medie imprese della filiera del libro operanti nel territorio;
- l) il sostegno per la costituzione e l'avvio di consorzi di scopo tra piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



Bev
JK

Art. 4

(Beneficiari delle iniziative e degli interventi)

1. Sono beneficiari delle iniziative e degli interventi indicati all'articolo 3 coloro che, in conformità al programma annuale degli interventi di cui all'articolo 5, presentano specifici progetti e precisamente:

- a) le piccole e medie imprese della filiera produttiva del libro anche riunite in consorzi;
- b) i comuni e le province del Lazio, anche in forma associata;
- c) gli istituti scolastici, le università e gli istituti equiparati;
- d) le associazioni, le fondazioni e le istituzioni culturali.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



Bele
AK

Art. 5

(Programma annuale delle iniziative e degli interventi)

1. La Giunta regionale, con propria deliberazione, adotta un programma annuale delle iniziative e degli interventi indicati all'articolo 3, di seguito denominato programma.

2. Il programma viene predisposto sentita la consulta regionale di cui all'articolo 6 e proposto congiuntamente dagli assessori competenti in materia di cultura, di piccole e medie imprese e di bilancio e programmazione economica.

3. Il programma contiene, in particolare:

- a) le linee guida per la realizzazione delle iniziative e degli interventi;
- b) l'individuazione delle iniziative e degli interventi da realizzare direttamente o mediante i soggetti di cui all'articolo 4;
- c) la determinazione dei criteri e delle modalità per accedere ai contributi, per la loro concessione ed erogazione e per la relativa rendicontazione.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo





Art. 6

(Consulta regionale del libro)

1. La Regione, nel rispetto dei principi costituzionali e dell'articolo 75 dello Statuto regionale, istituisce, presso l'assessorato competente in materia di cultura, la consulta regionale del libro, di seguito denominata consulta.

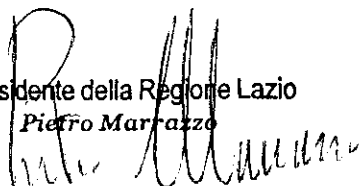
2. La consulta è un organismo consultivo in ordine alle politiche regionali relative alla promozione e valorizzazione del libro, della lettura e della filiera produttiva del libro e svolge, in particolare, i seguenti compiti:

- a) esprime pareri, propone iniziative ed interventi per un'organica attività di promozione del libro e della lettura e per lo sviluppo della filiera produttiva del libro;
- b) riferisce, con rapporto annuale, alla Giunta regionale in ordine alla situazione del settore e all'efficacia delle politiche regionali per la promozione e valorizzazione del libro, della lettura e dell'editoria;
- c) adotta il regolamento che disciplina il proprio funzionamento.

3. La consulta è costituita con decreto del Presidente della Regione, dura in carica cinque anni ed è composta da:

- a) un rappresentante della direzione regionale competente in materia di cultura ed un rappresentante della direzione regionale competente in materia di piccole e medie imprese;
- b) tre rappresentanti delle associazioni di categoria del settore editoria maggiormente rappresentative a livello regionale, designati d'intesa dalle associazioni stesse;
- c) un rappresentante dell'associazione librai italiani;
- d) tre rappresentanti dei sistemi bibliotecari regionali del Lazio, designati dall'assessore regionale competente in materia di cultura in base al criterio di rotazione;
- e) un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale;
- f) un rappresentante dell'associazione italiana biblioteche.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



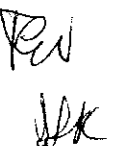
Art. 7

(Disposizioni finanziarie)

1. Agli oneri derivanti dall'applicazione della presente legge, per l'esercizio finanziario 2007, si provvede:

- a) per la realizzazione delle iniziative e degli interventi indicati all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed h), mediante l'iscrizione nel capitolo denominato "Iniziativa di comunicazione e promozione del libro, della lettura, e della relativa filiera produttiva del Lazio", che viene istituito nell'ambito dell'UPB G11, di uno stanziamento pari ad € 250.000,00, prelevato dal fondo speciale di cui alla lettera h) dell'elenco n. 4 della legge regionale 28 dicembre 2006, n. 28 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007), relativo al finanziamento di provvedimenti legislativi in materia di promozione della lettura;
- b) per la realizzazione delle iniziative e degli interventi indicati all'articolo 3, comma 1, lettera i), mediante il capitolo denominato "Istituzione del centro operativo del libro del Lazio", che viene istituito per memoria nell'ambito dell'UPB B22;
- c) per la realizzazione delle iniziative e degli interventi indicati all'articolo 3, comma 1, lettera l), mediante l'iscrizione nel capitolo denominato "Spese per la costituzione e l'avvio di consorzi di scopo tra imprese della filiera del libro", che viene istituito nell'ambito dell'UPB B25, di uno stanziamento pari ad € 50.000,00, prelevato dal fondo speciale di cui alla lettera h) dell'elenco n. 4 della l.r. 28/2006, relativo al finanziamento di provvedimenti legislativi in materia di promozione della lettura;
- d) per la realizzazione delle iniziative e degli interventi indicati all'articolo 3, comma 1, lettera f), mediante il fondo di garanzia per le categorie sociali, costituito ai sensi dell'articolo 54 della legge regionale 28 aprile 2006, n. 4 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006); a tale scopo il ricorso al fondo di garanzia, affidato alla gestione di Unionfidi Lazio SpA, è esteso anche alla categoria della piccola e media impresa della filiera produttiva del libro del Lazio;
- e) per la realizzazione delle iniziative e degli interventi indicati all'articolo 3, comma 1, lettera g), mediante gli stanziamenti previsti dalla legge regionale di bilancio annuale con riferimento alla legge regionale 2 aprile 1991, n. 14 (Disciplina e

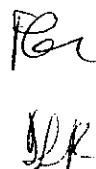
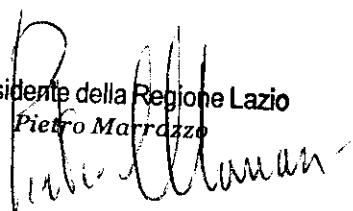
Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



promozione delle manifestazioni fieristiche nella Regione Lazio. Valorizzazione delle piccole e medie industrie e dell'artigianato del Lazio).

2. Per gli esercizi finanziari successivi al 2007 si provvede con le leggi di previsione di bilancio regionale annuale.

Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo



Handwritten initials, possibly "P.M." and "D.R." on two separate lines.

Art. 8

(Abrogazioni)

1. Sono abrogate tutte norme incompatibili con la presente legge ed in particolare l'articolo 4 della legge regionale 7 agosto 1998, n. 36 (*Interventi della Regione per il pluralismo culturale e dell'informazione e per il sostegno all'editoria e alla distribuzione locale, ai punti vendita della stampa quotidiana e periodica*).


Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzi






Art. 9

(Entrata in vigore)

1. La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read "Pietro Marrazzo".

A small, handwritten signature in black ink, possibly reading "P. Marrazzo".

A small, handwritten signature in black ink, possibly reading "P. Marrazzo".

ALLEG. ALLA DELIB. N. 659 LU
21/09/2017
DIREZIONE REGIONALE
CULTURA, SPETTACOLO E SPORT



Regione Lazio
Assessorato alla Cultura, Spettacolo e Sport

L'Assessore

RELAZIONE

SULLA PROPOSTA DI LEGGE REGIONALE CONCERNENTE "Iniziativa ed interventi regionali in favore della promozione del libro, della lettura e delle piccole e medie imprese editoriali del Lazio

La Regione considera la lettura uno strumento insostituibile per la circolazione delle idee, la crescita sociale e culturale dei cittadini, l'arricchimento dell'esperienza individuale e collettiva. Il libro è il mezzo principale per far crescere un'opinione pubblica democratica e consapevole, per creare opportunità di conoscenza critica e per salvaguardare le differenze culturali che garantiscono la ricchezza e la vivacità culturale di un paese.

Accedere al libro è quindi un diritto di tutti i cittadini che devono avere la possibilità di esercitarlo, in tutto il territorio regionale. Riequilibrare l'offerta culturale tra capitale e regione, tra città e centro minore, è uno degli obiettivi del governo regionale che intende promuovere la crescita dell'intera comunità dei cittadini del Lazio sostenendola nella scoperta della ricchezza civile, culturale e imprenditoriale dei propri territori. Il Lazio è la regione italiana a maggiore densità di imprese editoriali, di titoli pubblicati e proposte culturali presentate, i dati della lettura sono cresciuti rispetto al panorama nazionale, il consumo culturale generale si è incrementato: sono tutti segnali che richiedono attenzione da parte del legislatore regionale che intende attraverso azioni mirate ad allargare la base di potenziale pubblico del libro.

La produzione libraria rappresenta nella nostra regione un elemento di sviluppo e di occupazione assai significativo e, come tale, la Regione ne promuove tutta la filiera produttiva e distributiva, sostenendo la crescita imprenditoriale, la qualificazione professionale e l'inserimento nel mercato nazionale ed internazionale degli editori del Lazio.

Gli strumenti adottati riguardano diversi ambiti che fanno parte della filiera del libro: dal servizio di pubblica lettura che nel Lazio è ampio e ben articolato su tutto il territorio, alla promozione della lettura, dalla creazione di una rete di sostegno alle imprese editoriali all'incentivazione per la maggiore diffusione del libro e della libreria nel territorio.

Giulia Rodano

Francesco De Angelis



Il Presidente della Regione Lazio
Pietro Marrazzo